

dal 1994

Consorzio Interuniversitario



ALMA LAUREA

**Presentazione dei Report
su Profilo e Condizione occupazionale
dei Dottori di ricerca**

Marina Timoteo, Direttore AlmaLaurea

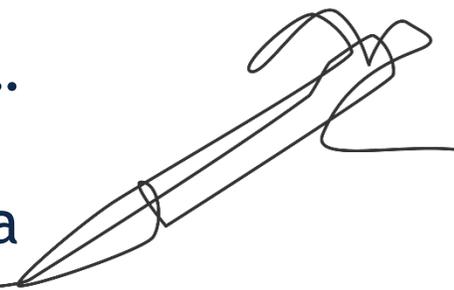
13 settembre 2022

Indagine 2021 sul **Profilo**: **33** Università - **4.303** dottori di ricerca

Indagine 2021 sulla **Condizione occupazionale**: **45** Università - **5.255** dottori di ricerca

Il metodo è quello tradizionalmente seguito da AlmaLaurea ...

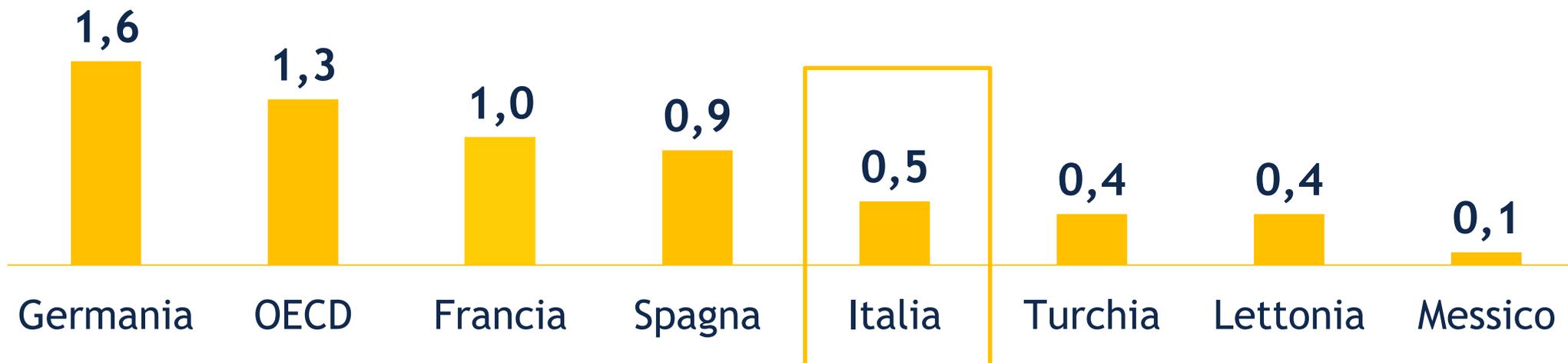
... il questionario introduce temi specifici, pensati per i dottori di ricerca



I dati del contesto nel quale ci poniamo sono noti

L'Italia ha conosciuto un calo costante nel numero dei dottori conseguiti:

-33,6% tra il 2012 e il 2021 (MUR)



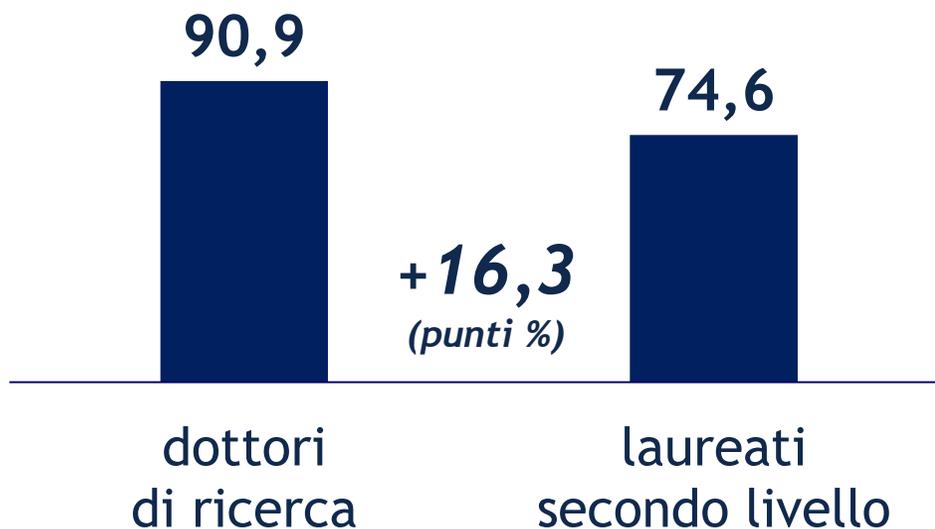
% dottori di ricerca sulla popolazione 25-64 anni

(OECD, anno di riferimento 2020)

La formazione post-laurea determina un vantaggio sul fronte occupazionale a un anno dal titolo

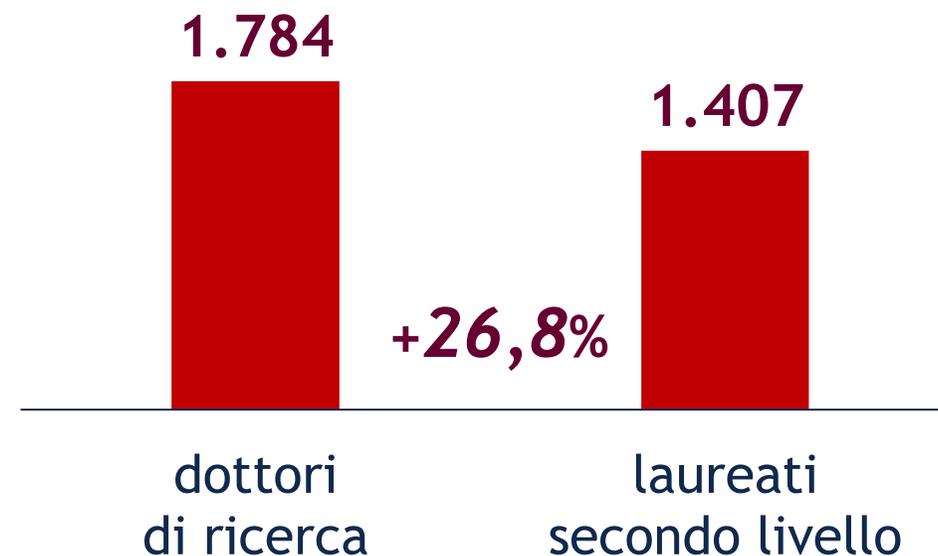
TASSO DI OCCUPAZIONE

(valori %)



RETRIBUZIONE MENSILE NETTA

(valori medi, in euro)



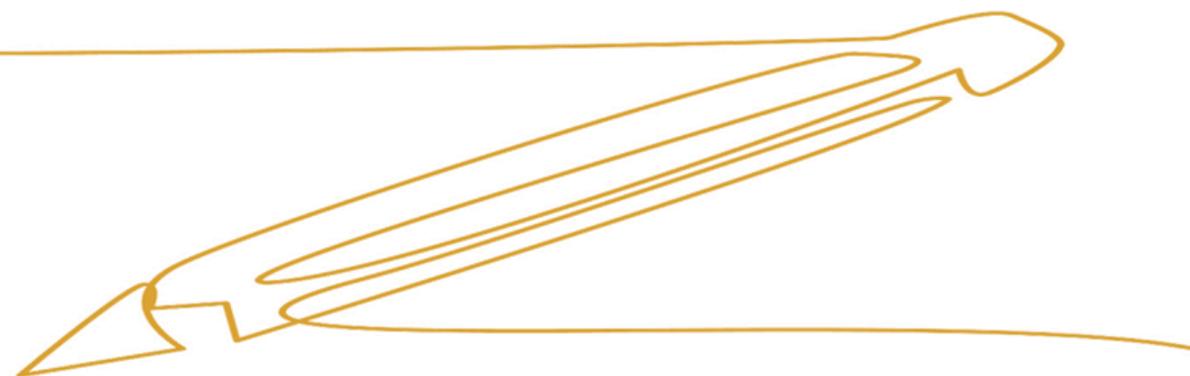
anno
indagine:
2021

Il dottorato emerge come protagonista

I temi sullo sfondo ...

economia

*società della
conoscenza*



*... un mondo nuovo da costruire in cui, inevitabilmente,
il dottorato ha un ruolo strategico*

Tre punti su cui riflettere



asimmetrie e disuguaglianze che segnano le carriere universitarie e postuniversitarie dei nostri giovani

il dottorato e la sua apertura al mondo

i percorsi di connessione fra università e imprese nel campo del dottorato

*Le barriere che dividono i protagonisti
di questa nuova realtà*

*Il tema delle **disuguaglianze***

anno
indagine:
2021



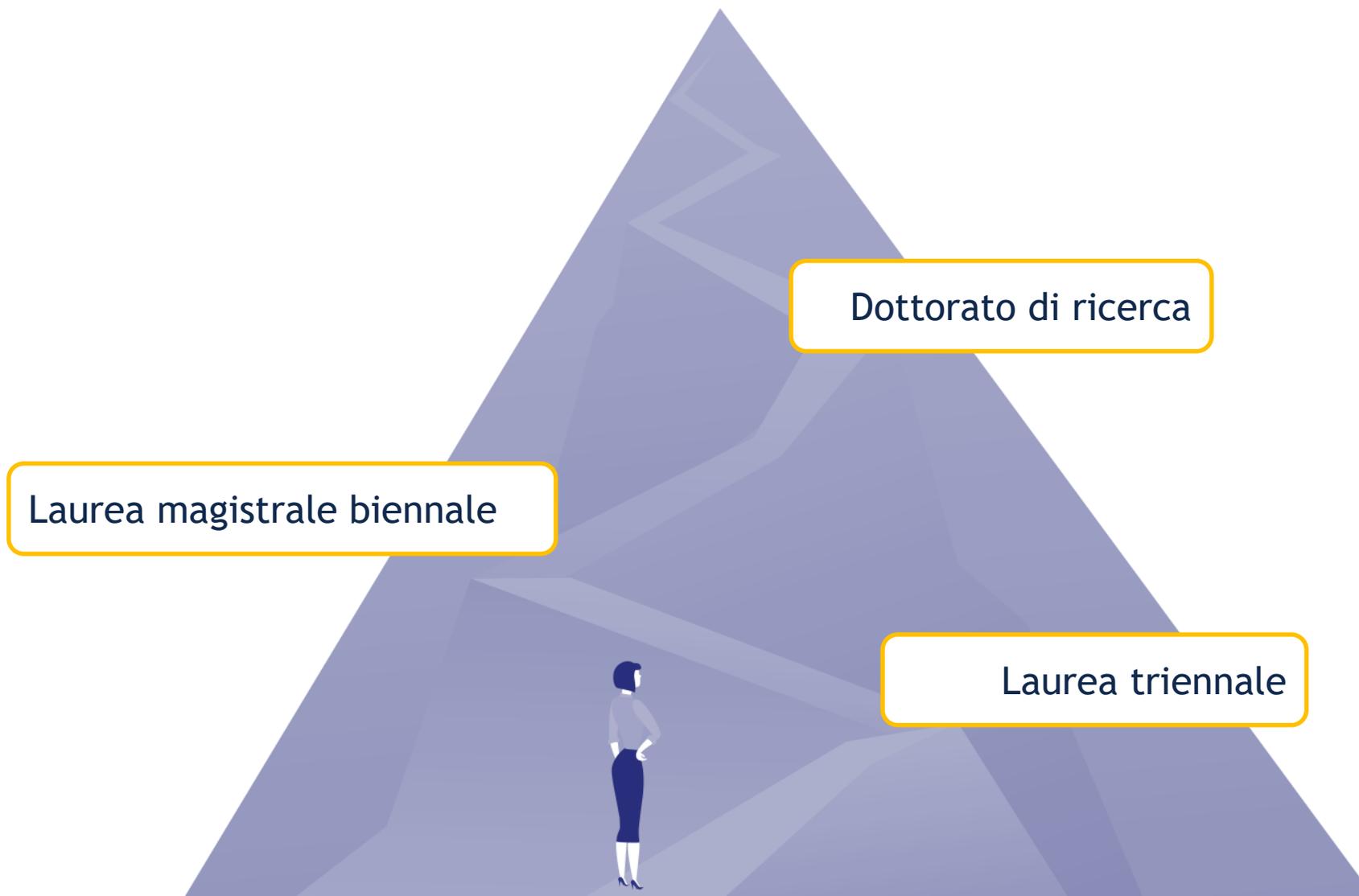
DONNE:

49,1% tra i dottori di ricerca 2021

59,4% tra i laureati di secondo livello 2021

Più si sale nella scala dell'istruzione, meno sono le donne

La piramide degli studi



Le donne hanno migliori performance universitarie, ma proseguono meno nel percorso formativo

DOTTORI DI
RICERCA
2021



DONNE nelle discipline del dottorato

37,6% scienze di base

33,8% ingegneria



63,2% scienze della vita

58,8% scienze umane

50,5% scienze economiche, giuridiche e sociali

Condizione occupazionale a un anno dal titolo a favore degli uomini

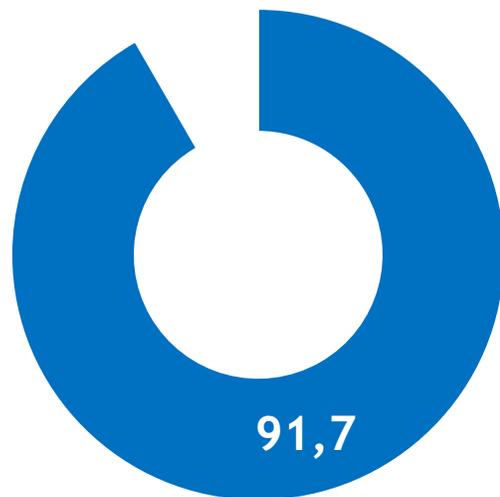
DOTTORI DI
RICERCA
2020

anno
indagine:
2021

TASSO DI OCCUPAZIONE

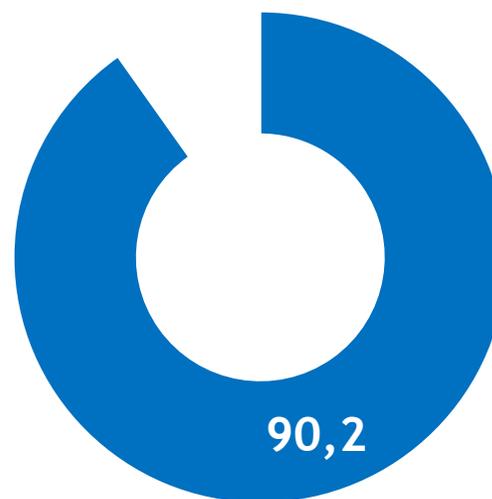
(valori %)

uomini



+1,5
(punti %)

donne



Laureati di secondo livello
+6,5 (punti %)
sempre a favore degli UOMINI

Retribuzione a un anno dal titolo a favore degli uomini

DOTTORI DI
RICERCA
2020

anno
indagine:
2021

RETRIBUZIONE MENSILE NETTA

(valori medi, in euro)

+7,6%



1.849€

uomini



1.719€

donne

+17,5%

scienze economiche, giuridiche e sociali

+2,0%

scienze umane

Laureati di secondo livello

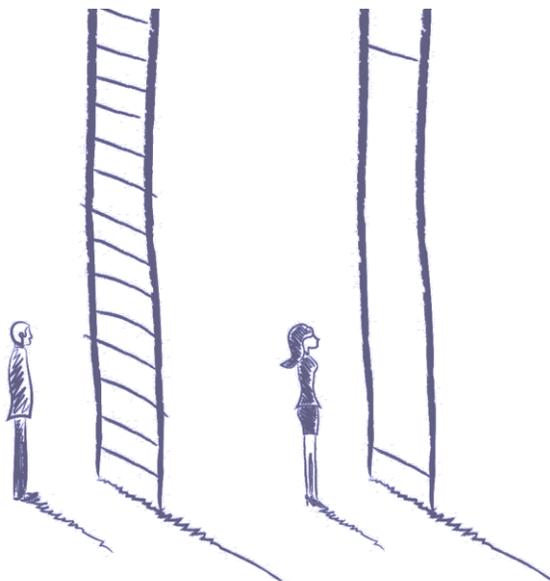
+14,6%

sempre a favore degli UOMINI

A un anno dal titolo, in ambito professionale, più si sale nella scala, meno sono le donne

DOTTORI DI
RICERCA
2020

anno
indagine:
2021



professioni ad elevata
specializzazione

84,2% UOMINI

81,4% DONNE

ricercatori
e tecnici laureati

47,5% UOMINI

40,2% DONNE

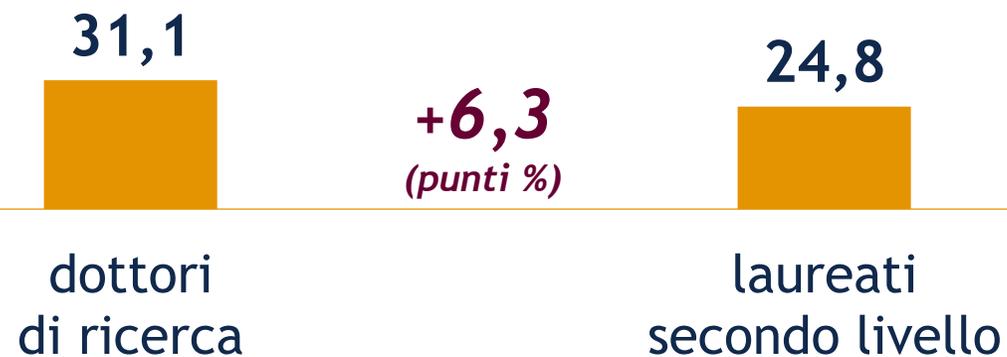
Sottorappresentazione delle donne in ambito accademico:
ricercatori universitari 49,6%; professori associati 40,3%; professori ordinari 25,3%
(elaborazioni Unrest-net su dati MUR-Cineca)

Forte selezione socio-culturale

almeno un genitore laureato



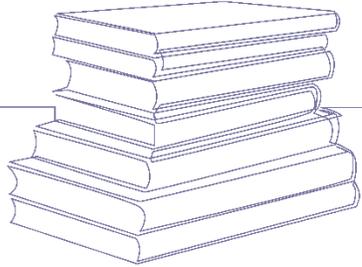
status sociale elevato



*Le barriere che dividono i protagonisti
di questa nuova realtà*

Disuguaglianza multidimensionale

Dimensione internazionale: diversi angoli di osservazione



Attrattività dei nostri dottorati
rispetto agli studenti stranieri

Esperienze internazionali
dei dottorandi durante il percorso di studio



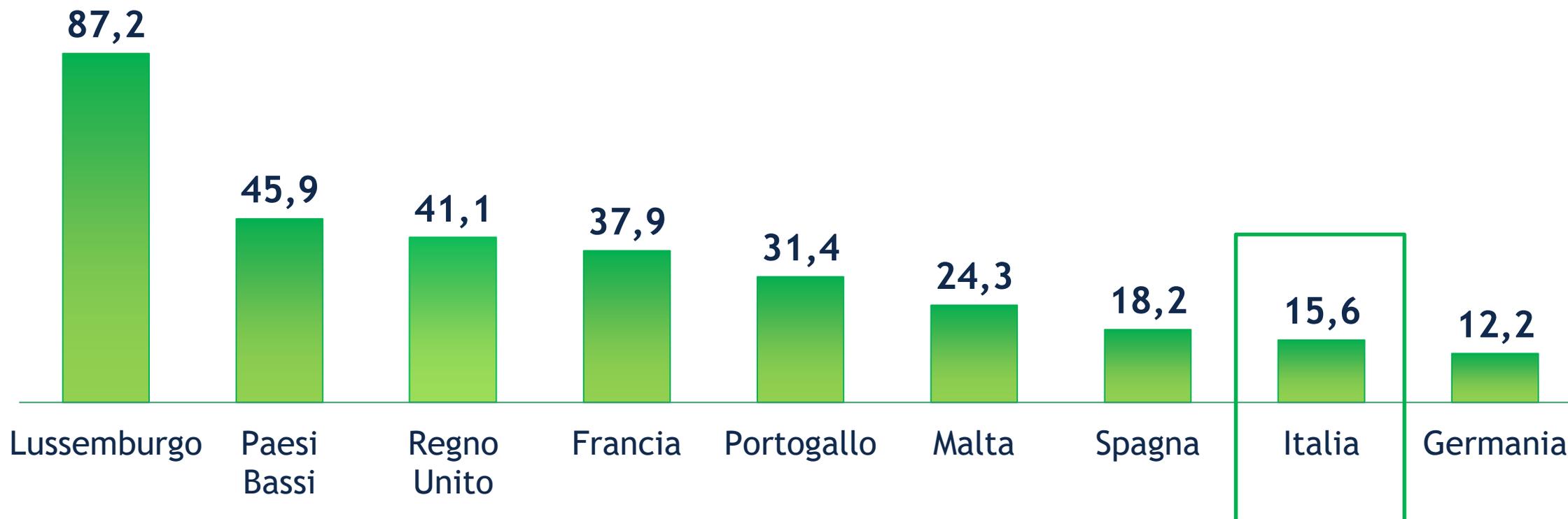
Spostamento all'estero per lavoro
dei nostri dottori di ricerca



27,1% Iran, India e Cina

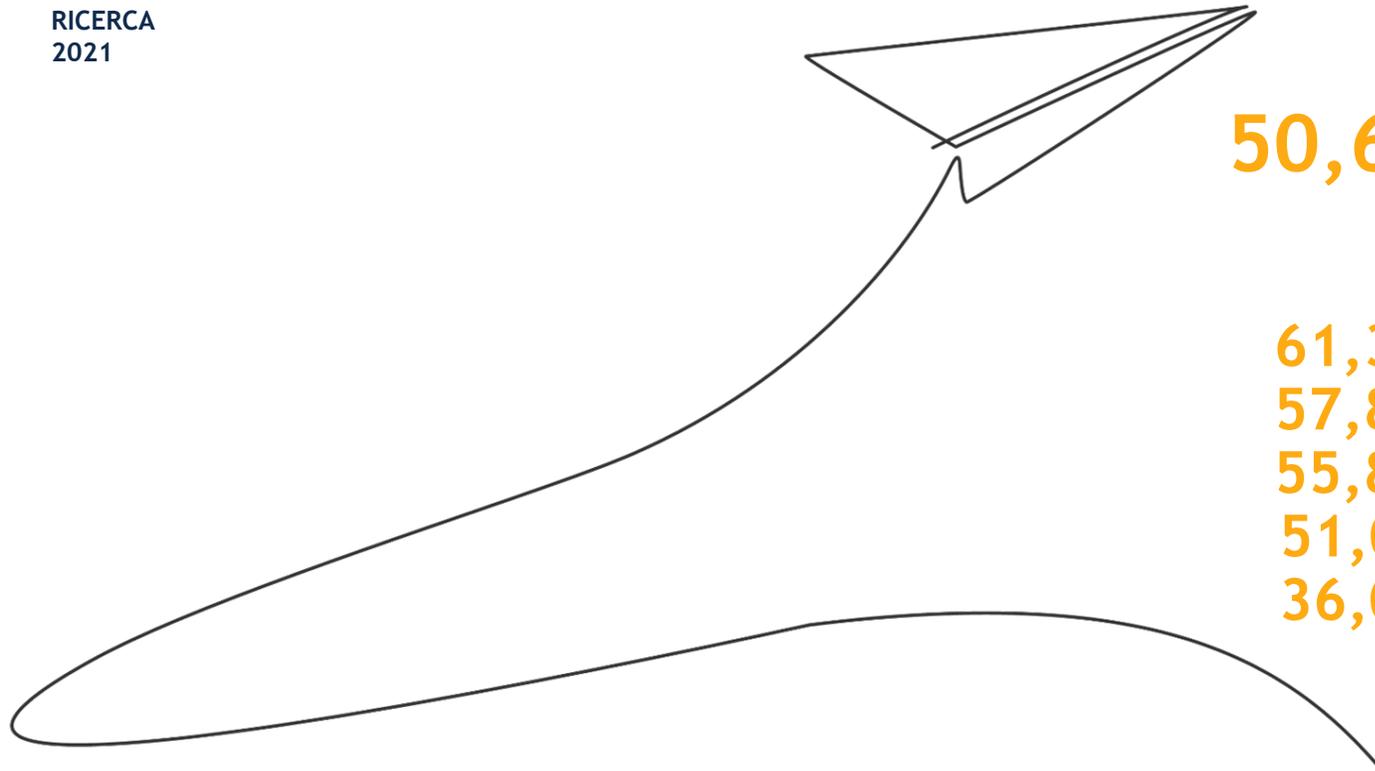
Tra le nazionalità europee: **Spagna (6,0%)**, **Francia (3,9%)** e **Germania (3,7%)**

studenti di cittadinanza estera iscritti ad un dottorato



valori
percentuali

(Eurostat, anno di riferimento 2019)



50,6% ha trascorso un periodo di studio all'estero

61,3% scienze di base

57,8% scienze umane

55,8% scienze economiche, giuridiche e sociali

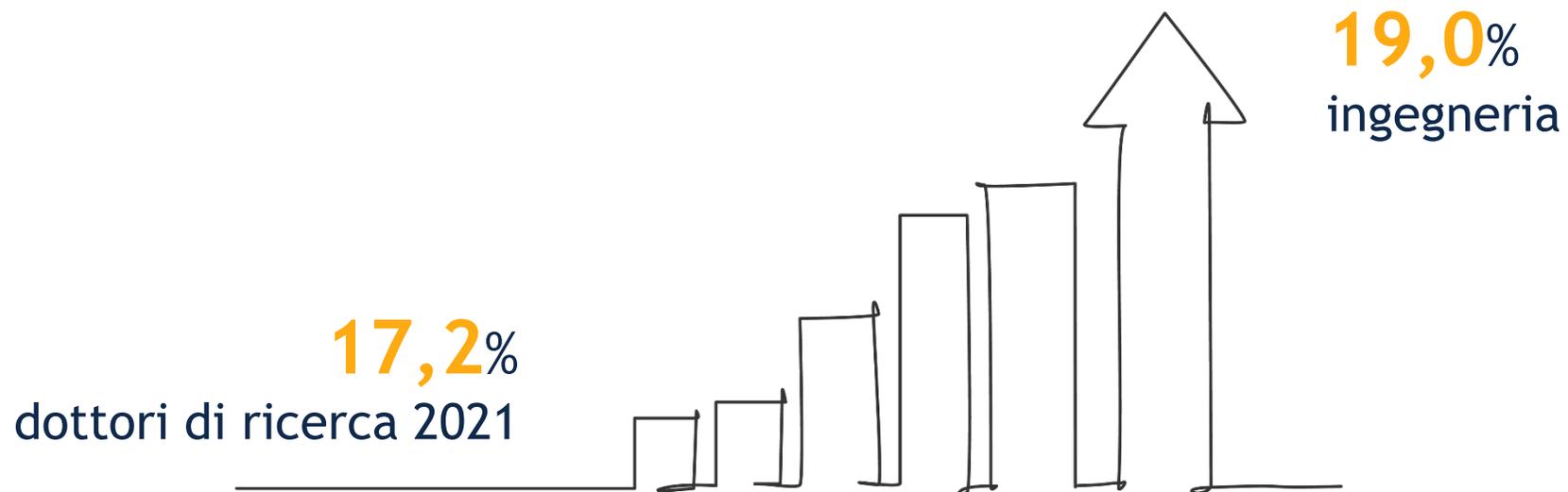
51,0% ingegneria

36,0% scienze della vita

Dottori di ricerca 2020: **55,4%**

Ipotesi di re-iscrizione a un corso di dottorato: seguirebbe un dottorato all'estero

DOTTORI DI
RICERCA
2021



La percezione è ancora più radicata per coloro che hanno sperimentato un'esperienza di studio all'estero nel periodo del dottorato (21,9%)

Per il proprio settore disciplinare,



67,9% maggiori opportunità lavorative all'estero

8,2% maggiori opportunità lavorative in Italia

Per tutte le aree disciplinari maggiore opportunità all'estero:

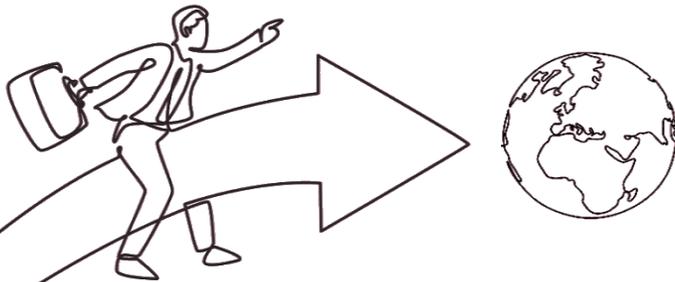
dal **76,9%** delle scienze di base

al **55,4%** delle scienze economiche, giuridiche e sociali

A un anno dal titolo, spostamento all'estero per lavoro

anno di
indagine:
2021

19,5% scienze di base
17,3% ingegneria
14,6% scienze economiche, giuridiche e sociali
9,6% scienze umane
9,0% scienze della vita



13,6

dottori
di ricerca

4,8

laureati
secondo livello

valori
percentuali



Gli occupati che lavorano in ambito accademico dichiarano un'efficacia del titolo del **93,2%** rispetto al **51,3%** di chi lavora fuori dall'università

7,9% dichiara di aver svolto un dottorato industriale o in alto apprendistato
(era il **5,4%** nel 2020)



Rispetto ai dottori degli altri percorsi, tra i dottori industriali:

- è meno elevata la quota di coloro che provengono da **famiglie con almeno un genitore laureato** (33,9% rispetto a 45,2%)
- ha conseguito la laurea di secondo livello ottenendo il **110 e lode** il 52,1% rispetto al 70,2%
- le **donne** sono sottorappresentate (42,4% rispetto a 50,2%)

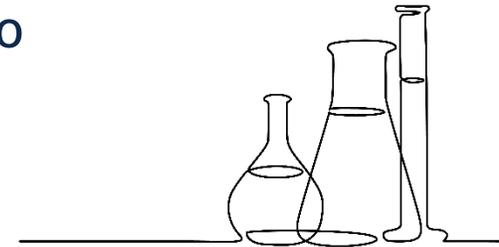
Esperienze formative e esiti occupazionali dei dottori industriali a confronto

Rispetto ai dottori degli altri percorsi, i dottori industriali a un anno:

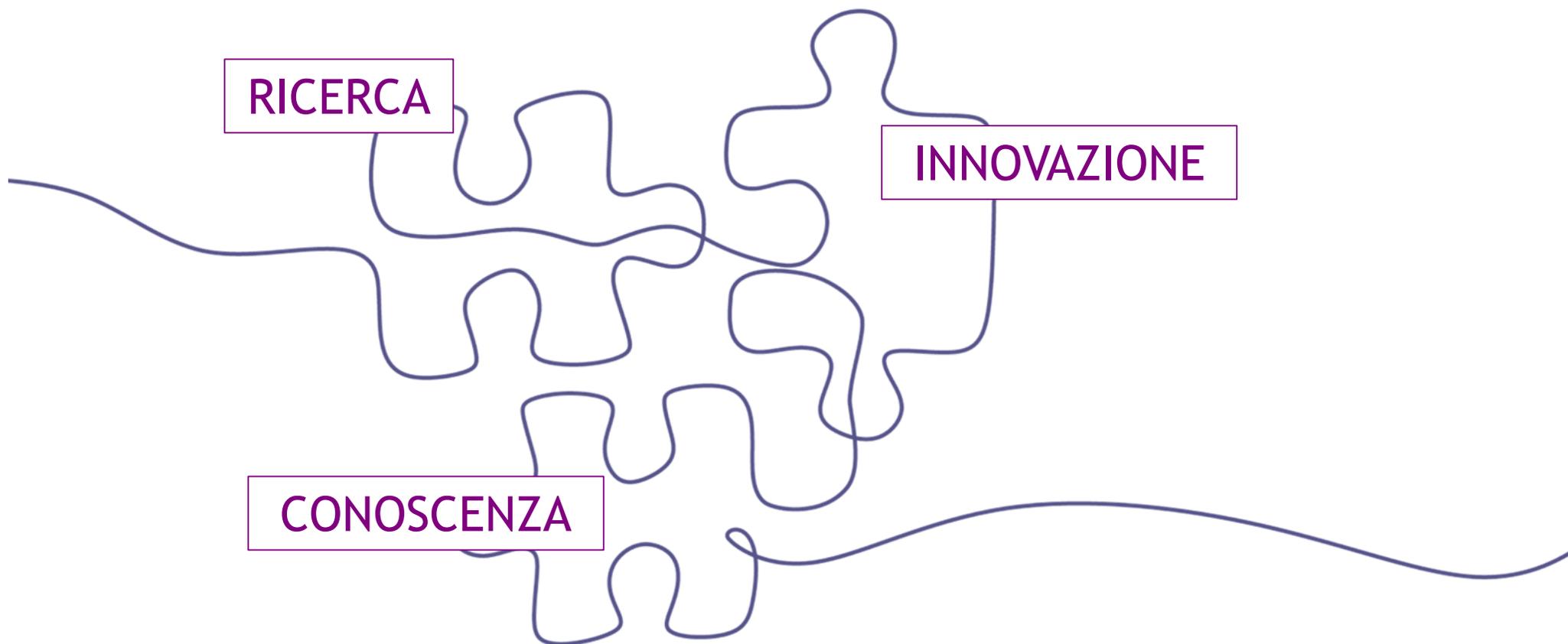
- hanno un **tasso di occupazione** è più elevato (93,6% rispetto a 91,2%)
- sono occupati nel **settore privato** (52,7% rispetto a 30,0%)
- sono occupati nel **settore pubblico** (43,8% rispetto a 67,5%)
- se proseguono il lavoro iniziato prima di conseguire il titolo, rilevano maggiormente **effetti positivi**, nel lavoro, dell'esperienza di formazione del dottorato (84,1% rispetto a 67,0%)

Durante il percorso di studio, i dottori industriali:

- partecipano meno ad **attività formative strutturate**, **attività di ricerca** oltre 40 ore (27,8% rispetto a 33,6%) e di **collaborazione alla didattica**, realizzano meno **pubblicazioni** (82,0% rispetto a 87,1%)



Un contesto che si fa e, dovrà sempre più farsi, plurale



Unire i saperi, unire le competenze, unire le persone